



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3- AUTORIZZAZIONI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m. ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m. di approvazione delle Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul Riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante Codice delle comunicazioni elettroniche;
- VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc., emanato con DPRS 27/6/2019, n. 12;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi;
- VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il DPRS 16/2/2018, n. 707 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia all'ing. Salvatore D'Urso, prorogato con deliberazione di Giunta regionale n. 22 del 30/1/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 297 del 29/03/2019 con il quale l'arch. Natale Frisina è stato preposto al Servizio 3 – Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa;
- VISTA l'istanza pervenuta al Genio Civile di Caltanissetta in data 04/02/2020 prot. n. 23001, con la quale la Ditta Curiale Carmelo (di seguito Ditta), con sede legale in Mussomeli (CL) in Via Danimarca, 21, P. IVA 01709510851 – R.E.A. CL 92900, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere elettriche relative al progetto presentato;
- PRESO ATTO della relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta con nota n. 66418 del 29/04/2020, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale Energia in data 30/04/2020 al n. 15725, e dei pareri resi dagli Enti ivi citati, relativa all'istanza di cui sopra, dalla quale si evince che nessuna opposizione od osservazione è stata presentata e che la Società suddetta ha prodotto apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che verranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 111 e 112 del T.U. n. 1775/1933;

VISTO il preventivo di connessione di e-distribuzione S.p.A. codice di rintracciabilità 219341863 e successivo benessere di e-distribuzione S.p.A. in data 08/01/2020 tramite validazione del progetto definitivo;

VISTO l'atto di sottomissione che la Ditta Curiale Carmelo ed e-distribuzione S.p.A. hanno prodotto con apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che saranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1755/1933;

VISTO il N.O. della Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta rilasciato con nota prot. n. 1306 del 17/02/2020;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11/12/1933 n. 1755 sulle acque ed impianti elettrici, la notizia della presentazione dell'istanza è stata data direttamente dalla Ditta, al pubblico, mediante avviso pubblicato per un periodo minimo di giorni 15 (quindici), a disposizione di chiunque ne avesse interesse a prenderne visione degli atti, senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute osservazioni e opposizioni e precisamente:

- Albo Pretorio del Comune di Mussomeli (CL) dal 06/02/2020 al 07/03/2020;
- Sito Web del Genio Civile di Caltanissetta dal 20/02/2020 al 20/03/2020;
- Sito web del Dipartimento regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, dal 05/03/2020;

CONSIDERATO che il progetto, come da Relazione Istruttoria sopraccitata, consiste nella costruzione ed esercizio di una linea elettrica in BT a 400 V e delle relative opere di connessione necessarie per l'inserimento nella R.T.N. dell'energia prodotta da un impianto fotovoltaico della potenza di 94 kW nominali, da realizzare in C/da Girafi snc, foglio di mappa n. 7 part. Ille nn. 159 e 162 nel Comune di Mussomeli (CL).

Le caratteristiche delle linee elettriche ed opere connesse qui brevemente si descrivono:

Impianto di rete:
Linea di connessione in BT da realizzare ed esercire a cura del distributore e-distribuzione S.p.A. costituita da:

- linea in BT dedicata da cabina secondaria "Mangione" esistente, da realizzare con nuova linea BT interrata in alluminio 150 mmq (Lunghezza circa 200 metri);
- n. 1 trasformatore 160 KVA

Impianto di utenza:
Linee utenza in BT da realizzare ed esercire a cura del produttore, costituite da:

- ml. 80 circa di linee BT dal punto di consegna fino ai locali inverter da realizzare in cavo in rame da 70 mm²;
- ml. 2.940 circa di linea BT dagli inverter ai moduli fotovoltaici da realizzare in cavo solare da 6 mm²;

PRESO ATTO che l'area e le strutture interessate dalla realizzazione dell'impianto di produzione e delle linee di utenza fino al contatore ricadono all'interno delle partt. 157, 158, 159, 162 e 164 del Foglio di mappa 7 del Comune di Mussomeli (CL), i cui proprietari in data 30/03/2020 hanno sottoscritto con il titolare della Ditta Sig. Curiale Carmelo un "Contratto per la costituzione di diritto di superficie", registrato a Caltanissetta in data 20/04/2020 al n. 330 serie 3, giusta dichiarazione sostitutiva del titolare della Ditta.

Il Libero Consorzio con nota n. 2885 del 26/02/2020 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per la posa interrata dell'elettrodotta lungo la sede viaria della S.P. 212 nel tratto che va dal contatore al trasformatore da posizionare all'interno della part. n. 38 del foglio di mappa n. 7;

PRESO ATTO che il progetto definitivo è stato redatto dall'ing Cristian Maria Giuseppe Bartolomeo, il quale ha prodotto la lettera di affidamento dell'incarico giusto comma 1 art. 36 L.R. 1/2019 e l'attestazione dell'avvenuto pagamento dei corrispettivi datato 02/04/2020 giusto comma 2 art. 36 L.R. 1/2019;

PRESO ATTO che la Ditta ha formulato richiesta di parere alle Amministrazioni coinvolte nell'Autorizzazione alla realizzazione, sia per l'impianto fotovoltaico che per la linea elettrica oggetto della presente istruttoria e che risultano pervenuti assensi e Nulla Osta, come da elenco riportato nella Relazione Istruttoria del Genio Civile di Caltanissetta, da parte degli Enti preposti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33;

CONSIDERATO che è stata prodotta l'Attestazione di conformità da parte del progettista in sostituzione del N.O. del Ministero Sviluppo Economico, in quanto la condotta in oggetto rientra nella disciplina di cui al comma 2bis all'art. 95 del D. Lgs. n. 259/2003;

VISTO il Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. n. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTA la nota trasmessa con pec in data 14/05/2020, assunta al protocollo informatico del dipartimento regionale dell'Energia in data 15/05/2020 al n. 17296, con la quale la Società ha trasmesso il Patto di integrità sottoscritto dalla Società in data 13/05/2020 e la dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia e integrato l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76 del 13/05/2020, richiesta con nota prot. n. 16891 del 12/05/2020;

VISTO il Patto di integrità sottoscritto dalla Società in data 13/05/2020 ai sensi del Protocollo di legalità sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_CLUTG_ingresso_0031019 effettuata in data 27/05/2020 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (S.I.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia,;
RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente,

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società **e-distribuzione S.p.A.** ai sensi dell'art. 111 del R.D. 1/12/1933, n. 1775 e s.m., è autorizzata alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete. La **Ditta Curiale Carmelo** con sede legale in Mussomeli (CL) in Via Danimarca, 21, P. IVA 01709510851, (di seguito Ditta), è autorizzata alla costruzione ed esercizio dell'impianto di utenza necessarie per l'inserimento nella R.T.N. dell'energia prodotta da un impianto fotovoltaico della potenza di 94 kW nominali, da realizzare in C/da Girafi snc, foglio di mappa n. 7 part.lla nn. 159 e 162 nel Comune di Mussomeli (CL).
- Art. 2) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Ditta, meglio descritto negli elaborati elencati nella relazione istruttoria del Genio Civile di Caltanissetta e da esso vidimati.
- Art. 3) I lavori relativi al progetto di cui all'articolo precedente sono soggetti alle seguenti prescrizioni:
- Le linee elettriche dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni contenute nelle norme tecniche e procedurali per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche in esecuzione della legge n. 339/86, nonché alle disposizioni del D.M.LL.PP. 21/03/1988 e s.m.i. , del fascicolo CEI n° 11-17, 11-1, 106-11, del DPCM 8/7/2003 limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici e del Decreto Ministero dell'Ambiente del 29/05/2008 "procedura di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
 - Dovrà adempiersi a quanto previsto dalla legge 81/2008 e s.m.i in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli artt. 91 e 92;
 - Le opere strutturali esistenti e da realizzare strettamente connesse alla connessione in oggetto, rimangono condizionate agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per le zone sismiche ossia all'autorizzazione preventiva, ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 2/2/1974 n. 64 e dell'art. 32 della L.R. n. 7/2003, ed al deposito degli atti progettuali ai sensi della legge 1086/71.
- Art. 4) La Ditta, prima dell'inizio dei lavori dovrà trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Sicilia attestazione di conformità e dichiarazione sulla fase realizzativa completa di relazione tecnica e corografia delle condutture elettriche.
- Art. 5) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia - Servizio 3.
- Art. 6) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare all'Ufficio del Genio civile di Caltanissetta nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art. 7) La Ditta è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 8) Restano confermate a carico della Ditta le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento.
- Art. 9) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (Codice Antimafia) ovvero nel caso di violazioni del Protocollo di legalità in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità.
- Art.10) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art.11) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art.12) La Ditta resta obbligata a provvedere, a proprie spese, a tutte le modifiche che dovessero essere legittimamente stabilite dagli Enti interessati ed a provvedere, a tutte le modifiche che dovessero comunque rendersi necessarie per la realizzazione delle opere autorizzate. In dipendenza di ciò, ovvero di circostanze sopravvenute che dovessero impedire la realizzazione delle opere, la società medesima non potrà chiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo.

- Art.13) Il presente decreto verrà notificato alla Ditta e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art.14) La Ditta è onerata dei seguenti adempimenti:
- provvedere alla registrazione telematica del suddetto decreto indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a al Servizio 3 di questo DRE attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della - registrazione stessa;
 - comunicare a tutti le amministrazioni ed enti interessati al procedimento il numero e la data del decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione a questo Servizio;
 - comunicare tempestivamente allo scrivente Servizio ogni variazione concernente codesta Società ovvero il progetto autorizzato.
- Art.15) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 08/06/2020

Il Dirigente Generale
ing. Salvatore D'Urso



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

PATTO DI INTEGRITÀ

Parte integrante e sostanziale del D.D.G. n° 609 del 08/06/2020 avente ad oggetto:

Autorizzazione ai sensi dell'art. 111 del T.U. 1775/1933 alla realizzazione ed esercizio di linee elettriche a servizio di un impianto fotovoltaico da 94 KWp nominali, nel comune di Mussomeli prov. (CL) località Contrada Girafi sn denominazione CURIALEPV

tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U., Dipartimento regionale dell'Energia e la Ditta CURIALE CARMELO (di seguito "*Società*"), con sede legale in Mussomeli prov. (CL), Via Danimarca n. 21, C.F. CRLCML85E08F830H e partita IVA 01709510851, iscritta al Registro delle Imprese al n. CRLCML85E08F830H del 21/01/2005, in persona di Curiale Carmelo, nato a Mussomeli C.F. CRLCML85E08F830H il 08/05/1985, in qualità di titolare, munito dei relativi poteri.

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti; nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche; per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità

(di seguito: "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

Considerato che:

ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi (o già in possesso di provvedimenti autorizzativi), abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata; un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto:

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia e della Società interessata al rilascio di provvedimento autorizzativo di cui sopra a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corrruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, a effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

Art. 4

La Società si impegna a:

- 1) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- 2) denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti

di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;

- 3) comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- 4) richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette "forniture e servizi sensibili" ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardiane di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;
- 5) approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui al suindicato articolo 91 del d.lgs. n. 159/2011 nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; e non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;
- 6) comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che, nel caso in cui la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso, non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;
- 7) effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
- 8) comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 9) inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

10) inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata oppure abilitata oppure concessa, apposita clausola che preveda i) l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2011 e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che preveda altresì che ii) le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio nei confronti del subentrante.

Art. 5

La Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia revocherà il provvedimento de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La Società è consapevole che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

Art. 7

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA _____

DOLCE TIME

di Carmelo Curiale
Via Lussemburgo, 42

93014 MUSSOMELI (CL)

C.F. CRLCML85E08FR30H - P.IVA 01709510851

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE _____

Il sottoscritto Curiale Carmelo, quale procuratore e legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.

DOLCE TIME

di Carmelo Curiale
Via Lussemburgo, 42

93014 MUSSOMELI (CL)

C.F. CRLCML85E08FR30H - P.IVA 01709510851

Mussomeli, li 13/05/2020

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE _____